

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

15 LUG. 2022

Data

Protocollo N.

315412

Class.

Prat.

Fasc.

Allegati N.

Oggetto: T.U. 11.12.1933, n. 1775 – D.Lgs n.152/2006 – N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.  
Istanza della Ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA per ricerca e concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di Noventa Vicentina per uso igienico e assimilato (raffrescamento allevamento avicolo).

Notifica Decreto di autorizzazione alla ricerca d'acqua  
Pos. n. 2067/AG (da citare nella risposta)

Alla Ditta: **SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA**  
Via Valpantena n°18/G  
37100 VERONA (VR)  
pellegrina@legalmail.it

p.c. Dott. Geologo Cristiano Mastella  
studiomastella@epap.sicurezza postale.it

Si trasmette copia del decreto n. 408 del 15/07/22 con il quale codesta ditta è stata autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee in oggetto descritta.

L'autorizzazione alla ricerca, come evidenziato agli artt. 3 e 4 del provvedimento, non dà titolo all'utilizzo dell'acqua che resta subordinato al rilascio di apposita concessione che potrà essere formalizzata non appena codesta ditta trasmetterà allo Scrivente:

- il progetto di emungimento con allegata una relazione geologica e geotecnica integrativa;
- scheda pozzo compilata in ogni sua parte, datata e sottoscritta;
- carta tecnica regionale in scala 1:5000 con indicato il punto esatto di prelievo;
- documentazione fotografica del pozzo.

Nel caso in cui la profondità dei pozzi sia superiore a mt. 30.00 dal piano di campagna e la portata sia superiore a 0.1 l/sec, medi giornalieri, Codesta ditta dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art.40 comma 10 del Piano di Tutela delle Acque (approvato con DCRV n.107 del 05.11.2009) che prevede la progettazione e la direzione lavori. Il progetto deve prevedere modalità di realizzazione compatibili con la situazione geologica e idrogeologica del sottosuolo.

Ai sensi dell'art.40 comma 11 al termine dei lavori di terebrazione deve essere trasmesso allo Scrivente Ufficio il profilo stratigrafico del foro corredato da schemi tecnici dell'opera, congiuntamente alla dichiarazione di regolare esecuzione dei lavori.

E' facoltà della direzione lavori apportare in corso d'opera modifiche di lieve entità rispetto all'originario progetto, qualora ciò si rendesse indispensabile per la corretta esecuzione dei lavori stessi, tali variazioni dovranno essere riportate nel progetto di emungimento richiesto e motivate nella relazione ad esso allegata.

Distinti saluti

ADEMPIMENTI EX ARTT. 4 E 5 L. 241/90:

Responsabile del Procedimento: Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile per l'istruttoria PO: Geom. Francesco Norbiato tel.0444/337809

Referente istruttoria: Geom. Nicoletta Magnabosco – tel. 0444/337841 e-mail: nicoletta.magnabosco@regione.veneto.it



Il Direttore  
Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione: Uffici Territoriali Per Il Dissesto Idrogeologico  
**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza codice struttura 8800110900**  
Contrà Mure S. Rocco 51 – 36100 Vicenza Tel. 0444337811 – Fax 0444337867  
e-mail: [geniocivilevi@regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@regione.veneto.it) PEC: [geniocivilevi@pec.regione.veneto.it](mailto:geniocivilevi@pec.regione.veneto.it)

Decreto N **408** del **15 LUG. 2022****REGIONE DEL VENETO****Giunta Regionale**

Oggetto: ricerca acque per derivazione da falda sotterranea in Comune di Noventa Vicentina per uso igienico e assimilato (raffrescamento allevamento avicolo). Pratica n 2067/AG

**NOTE PER LA TRASPARENZA**

Con il presente atto si rilascia l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ad uso igienico e assimilato (raffrescamento allevamento avicolo) in comune di Noventa Vicentina a favore della ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA

T.U. 11/12/1933, n.1775

Istanza della ditta in data 08.11.2021 prot. n. 511330 del 08.11.2021

**IL DIRETTORE  
UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA**

**VISTA** l'istanza in data 08.11.2021 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA, intesa ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione di derivazione in Comune di Noventa Vicentina (mod. 0.0317) d'acqua pubblica ad uso igienico e assimilato (raffrescamento allevamento avicolo);

**VISTI** il titolo II del T.U. 11/12/1933 n. 1775, la L. n. 36/1994, il D.Lgs n. 112/98, la L.R. n. 11/2001, il D.P.R. n. 238/99, il D.Lgs n.152/2006 e s.m.i. – le N.T.A. del Piano di Tutela delle Acque e s.m.i.;

**VISTO** il parere n. 3278/2022 in data 22/04/2022 dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali;

**VISTO** il parere ai sensi dell'art.95 del T.U. 1775/1933 n. 312689 in data 14/07/22 della Direzione Difesa del Suolo e della Costa

**DECRETA**

**ART. 1** Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**ART. 2** Salvi i diritti di terzi la Ditta SOCIETA' AGRICOLA LA PELLEGRINA SPA, - Partita IVA n. 00642520233 con sede a Verona, Via Valpantena è autorizzata ad effettuare la ricerca di acque sotterranee, mediante la terebrazione di due pozzi in località via Padovana nel Comune di Noventa Vicentina, Fg.18 mappale n. 145 mod. 0.0317 d'acqua ad uso igienico e assimilato (raffrescamento allevamento avicolo).

**ART. 3** La presente autorizzazione ha validità di mesi 12 (dodici) dalla data di emissione e viene rilasciata alle seguenti condizioni:

- la ricerca dovrà essere effettuata sino alla profondità minima compatibile con l'uso richiesto;
- i pozzi non dovranno provocare danni ai pozzi vicini, pubblici o privati, debitamente autorizzati o denunciati, né turbative di alcun genere alle falde acquifere della zona;
- la portata massima emunta verrà comunicata all'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza che, se necessario, potrà disporre l'inserimento di idonee apparecchiature atte ad evitare maggiori prelievi
- qualora il livello piezometrico dell'acqua dei pozzi risultasse superiore a quello del piano campagna, ai pozzi stessi dovranno essere applicate idonee apparecchiature atte ad evitare, durante l'esercizio, lo sperpero continuo di acqua e le sovrappressioni dovute alle manovre di

apertura e chiusura;

- a norma del D.L.gvo 152/06 i pozzi dovranno essere dotati di idonei strumenti misuratori – registratori della portata estratta ed utilizzata
- la ditta dovrà rivolgersi all'ente acquedottistico competente o al Comune in cui sono ubicati i pozzi, per l'eventuale denuncia annuale di approvvigionamento idrico autonomo;
- qualora l'acqua trovata, per la sua temperatura (superiore ai 15 °C) sia classificata come risorsa geotermica, l'uso è disciplinato dalla L. 9.12.1986 n.896, dal relativo regolamento D.P.R. n.395 del 27.5.1991 e dalla L.R. 10.10.1989 n.40; pertanto la Ditta dovrà interrompere tutte le fasi della ricerca oggetto del presente dispositivo e darne comunicazione alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza;
- la ditta dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi – Sezione di Bologna – Via Zamboni n.1, eventuali manifestazioni di gas idrocarburi che si verificassero durante i lavori;
- in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 04/08/1984 n. 464, qualora la terebrazione in argomento risultasse al di sotto dei trenta metri dal piano campagna, codesta ditta ha l'obbligo di comunicare all'ISPRA Servizi Tecnici-Dipartimento Geologia Applicata e Idrogeologia – Settore Idrogeologia via Vitaliano Brancati, 48 – 00144 Roma la data di inizio dei lavori, entro trenta giorni dall'inizio stesso, indicando l'esatta ubicazione su carta topografica I.G.M. al 25.000;
- dovrà inoltre trasmettere sempre, al succitato indirizzo, entro 30 (trenta) giorni dal termine dei lavori, il progetto di emungimento con allegata una dettagliata relazione geotecnica e geologica;
- copia della medesima documentazione dovrà altresì essere trasmessa alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza e alla Direzione Ambiente, Unità Organizzativa servizio Idrico Integrato e Tutela Delle Acque, Calle Priuli, Cannaregio 99, 30121 Venezia;
- ai sensi del D.M.11.3.1988 n.47 la Ditta è obbligata all'applicazione delle norme tecniche riguardanti le indagini sui terreni e sulle zone di cui all'art.1 del D.M. succitato ed in particolare alle lettere “A”, “B” e “L” (progetto di emungimento con relazione geologica e geotecnica);
- gli interventi di ricerca e la conseguente terebrazione dei pozzi dovranno rispettare le aree di salvaguardia e le distanze in zone di tutela assoluta e di rispetto, relative ai punti di captazione delle acque destinate al consumo umano, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgvo n. 152/2006;
- la testa dei pozzi dovrà essere realizzata in modo da permettere la verifica della profondità e la misura del livello piezometrico della falda

**ART. 4** Il presente decreto autorizza esclusivamente la ricerca d'acqua ma non il suo utilizzo, che rimane pertanto subordinato al rilascio del provvedimento finale di concessione di derivazione d'acqua ai sensi del T.U. n. 1775/1933 e Legge n. 36/94.

**ART. 5** Il presente decreto sospende il procedimento di concessione di derivazione d'acqua fino alla presentazione da parte della ditta delle risultanze della ricerca effettuata.

**ART. 6** Gli interventi che saranno realizzati in fase di ricerca sono da considerarsi a totale ed esclusivo rischio della ditta richiedente, la quale, in caso di mancato rilascio della suddetta concessione, non potrà pretendere alcun risarcimento da parte dell'Amministrazione Regionale del Veneto.

**ART. 7** Il presente decreto di autorizzazione fa salvi tutti i pareri di altri Enti eventualmente interessati e solleva l'Amministrazione da eventuali danni che potessero provenire a terzi, persone, animali o cose per effetto di quanto autorizzato.

**ART. 8** Di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto ai sensi della L.R. n.29 del 27/12/2011 e della DGR 14/05/2013 n.677.

Il Direttore

F.to Ing. Giovanni Paolo Marchetti

derivaz./NM

Modello B - copia